

## Relazione dei revisori sul bilancio al 31/12/2023

Signore Colleghe e Signori Colleghi,

in data 28 marzo 2024 il Collegio dei Revisori ha ricevuto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione del Presidente e dalla Relazione del Tesoriere, lo stesso presenta un avanzo di gestione di € 1.653.

Si evidenzia che il bilancio è stato approvato dal consiglio il 28 marzo 2024, messo a nostra disposizione nei termini previsti dal regolamento e che lo stesso viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti nei termini.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Collegio dei Revisori informa di aver preso visione di tutti i verbali del Consiglio relativi alle assemblee svoltesi sino ad oggi.

Di seguito si riassumono i dati in esposti in bilancio.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<u>ATTIVITÀ</u>	211.037	
<u>PASSIVITÀ</u>		209.384
<b>Di cui</b> (PATRIMONIO NETTO)		(110.772)
<u>AVANZO DI GESTIONE</u>		1.653

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<u>COSTI</u>	143.529	
<u>PROVENTI</u>		145.182
<u>AVANZO DI GESTIONE</u>	1.653	

Ai fini dell'espressione del nostro giudizio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sull'impostazione generale data al bilancio nonché sulla rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Relativamente al conto economico, è stato verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si può attestare

che i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri della competenza economica e che le voci del conto economico sono classificate secondo la loro natura.

Relativamente allo stato patrimoniale è stata constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, secondo i principi ed i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si può attestare che nello stesso sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, i beni sono stati valutati adottando i medesimi criteri dei precedenti esercizi, i crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione.

Di seguito segnaliamo le principali voci di costi e proventi:

1. i contributi annuali ordinari a carico degli iscritti ammontano ad euro 141.569,00 in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 627,00 (tale variazione è data dal saldo tra le nuove iscrizioni, la cancellazione di alcuni colleghi e il passaggio di iscritti under 36 al pagamento della quota ordinaria), la tassa prima iscrizione praticanti pari ad euro 1.300,00 è aumentata per euro 100,00;
2. gli altri incassi da parte degli iscritti ammontano ad euro 541,00 e sono relativi a proventi per il rilascio di certificati e liquidazione parcelle;
3. Recuperi e rimborsi pari ad euro 1.414,00, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.002,00 e sono relativi a maggiori rimborsi da parte del Consiglio Nazionale;
4. il costo del personale dipendente ammonta ad euro 38.500,00, di cui euro 9.343,00 per oneri previdenziali ed assistenziali, ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente di euro 643,00 per l'erogazione di un bonus alle dipendenti inferiore rispetto all'esercizio precedente;
5. il costo complessivo per l'acquisto di beni di consumo ammonta ad euro 21.414,00 e risulta complessivamente diminuito di euro 428,00 rispetto all'esercizio precedente, tale decremento deriva in via prevalente da un decremento dei costi d'acquisto dei beni di consumo di euro 219,00, da una riduzione delle spese istituzionali per euro 1.554,00 compensate da un maggior costo per compensi a terzi e assistenza annuale software per euro 580 e da un maggior costo per la partecipazione alla Saf Medi Adriatico per euro 766,00.
6. il costo per il funzionamento degli uffici ammonta ad euro 22.087,00 con un leggero aumento di euro 450,00 dovuto prevalentemente ad un incremento dei costi per servizi telefonici per euro 792,00 e per cancelleria per euro 194,00, bilanciati da una riduzione del costo delle assicurazioni per euro 578,00;

7. il contributo al Consiglio Nazionale è aumentato di euro 570,00 attestandosi nell'esercizio in esame ad euro 47.760,00;
8. gli oneri finanziari presentano un importo complessivo dell'esercizio 2023 pari ad euro 656,00, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 522,00 a causa di una variazione delle condizioni contrattuali ;
9. gli oneri tributari ammontano ad euro 2.089,00, con un decremento di euro 436,00;
10. l'accantonamento a Trattamento di Fine Rapporto è diminuito di euro 1.648,00 rispetto all'esercizio precedente ed è pari ad euro 2.450,00, tale riduzione è imputabile alla normalizzazione dell'indice Istat rispetto all'esercizio precedente in cui si era verificata una rivalutazione conseguente all'aumento dell'indice stesso;
11. gli accantonamenti a fondi rischi e oneri hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 5.580,00. Tale accantonamento al fondo svalutazione crediti fa riferimento al credito vantato nei confronti di un collega per contributi annuali ordinari relativi a più annualità.
12. gli ammortamenti si attestano per l'anno 2023 pari ad euro 2.994,00 e sono diminuiti di euro 2.400,00 principalmente per il calo del valore delle immobilizzazioni diverse per euro 2.000,00 e di mobili e impianti per euro 965,00 e bilanciate da un incremento del valore delle macchine d'ufficio per euro 564,00.
13. Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di circa euro 9.756,00.
14. Si rileva un aumento dei debiti di € 2.000,00, dovuto in via principale ad un incremento dei debiti diversi per una parte del contributo riconosciuto al Centro Studio e ancora non erogato.

### **Giudizio sul contenuto del bilancio**

La responsabilità della relazione del bilancio consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al tesoriere ed al Consiglio, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso, come indicato dell'art. 2409 ter, secondo comma, lettera "c", richiamato dal regolamento.

L'attività di controllo svolta dal collegio dei Revisori non rileva osservazioni né eccezioni di sorta.

Si ritiene di aver acquisito gli elementi utili per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se il risultato nel suo complesso sia attendibile.

Dai controlli eseguiti, si può constatare l'appropriatezza dei criteri contabili utilizzati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate e si può affermare che il bilancio nel suo complesso raffiguri le informazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

### **Giudizio conclusivo sul bilancio**

Per tutto quanto sopra esposto, questo Collegio ritiene che il bilancio in esame sia stato redatto in conformità a quanto stabilito dal regolamento e dal codice civile, ove espressamente richiamato e che le relazioni che lo accompagnano esprimono con chiarezza l'attività svolta dal nostro ordine professionale.

In conclusione, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 per la cui approvazione Vi invitiamo ad esprimere parere favorevole.

Ascoli Piceno, 8 aprile 2023

#### **I revisori**

Isabella Silvestri

Salvatore Nico

Luigi Prevignano